

AVVISO AL PUBBLICO

La Società SOCIETA' IMMOBILIARE TOSCO-EMILIANA "S.I.T.E." S.R.L., con sede legale in Lungarno Amerigo Vespucci n. 24 Firenze (FI), comunica di avere presentato alla Regione Toscana (Settore VIA - VAS, Piazza dell'Unità Italiana, 1, 50123 Firenze) ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e art.73 bis della L.R. 10/2010, istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale relativamente al progetto di variante sostanziale dell'impianto a biogas esistente situato a Grosseto (GR), presso Loc. Podere Gramignaio, depositando la prescritta documentazione.

Nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale, oltre al provvedimento di VIA, è stato richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, pareri concertati, nulla osta e atti di assenso:

- Modifica dell'Autorizzazione Unica energetica a seguito di varianti qualificate come sostanziali, ai sensi del D. Lgs 387/03 e s.m.i. che ricomprende anche i seguenti titoli autorizzativi:
 - Titolo edilizio per la realizzazione delle modifiche richieste (DPR 380/2000 e s.m.i.)
- Nuova Autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (articolo 208 della Parte Quarta, D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), che ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ricomprende anche i seguenti titoli autorizzativi:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Titolo I della Parte Quinta, D.lgs. 152/2006 e s.m.i.)
 - Autorizzazione allo scarico (Capo II del Titolo IV della Parte Terza, D.lgs. 152/2006 e s.m.i.)
- Nulla osta a seguito di Screening di valutazione di incidenza ai sensi del comma 3, art.10 del D.lgs.152/2006 e smi

Il progetto prevede l'implementazione dell'impianto a biogas esistente mediante:

- Alimentazione della fase di digestione anaerobica con rifiuti organici provenienti da terzi, i quali sostituiscono parzialmente le biomasse non rifiuto in ingresso, per un complessivo di:
 - 25.000 tonnellate/anno di FORSU e altri rifiuti organici;
 - 10.000 tonnellate/anno di colture agrarie di produzione proprie e ulteriori biomasse (esclusi rifiuti);
- Realizzazione di n. 3 strutture chiuse (capannoni) con le seguenti caratteristiche e finalità:
 - Il Capannone 1, posto in depressione aspirato, viene destinato in parte alla ricezione di FORSU e di altri rifiuti organici, in parte al pretrattamento di tali rifiuti; questo è idoneamente dimensionato al fine di ricevere e stoccare in maniera adeguata tali

tipologie di rifiuti. Le dimensioni in pianta sono pari a circa 45 ml e 21 ml; l'altezza utile è di 10 ml (9.450 mc);

- Il Capannone 2, posto in depressione aspirato, viene adibito alla ricezione dei rifiuti lignocellulosici e del digestato solido in uscita dalla digestione anaerobica, con una porzione adibita allo stoccaggio dei sovvalli in uscita dalle operazioni di vagliatura del compost. Le dimensioni in pianta sono pari a circa 45 ml e 21 ml; l'altezza utile è di 6 ml (5.670 mc);
 - Il Capannone 3, posto in depressione aspirato, viene utilizzato per le operazioni necessarie al fine di ottenere l'End of Waste ammendante, con tutte le verifiche del caso. Le dimensioni in pianta sono pari a circa 45 ml e 21 ml; l'altezza utile è di 6 ml (5.670 mc);
- Realizzazione del post-digestore, mediante la copertura dell'attuale vasca di stoccaggio finale;
 - Realizzazione della struttura chiusa a partire dalla trincea di stoccaggio del separato solido;
 - Introduzione dell'attività di compostaggio sotto capannone per il separato solido in uscita dalla digestione anaerobica e per rifiuti in ingresso di natura lignocellulosica;
 - Captazione delle arie esauste provenienti dai capannoni sopra citati e convogliamento ad impianti di trattamento aria;
 - Impianto di trattamento dell'aria captata mediante scrubber a doppio stadio e sistema di biofiltrazione;
 - Impianto di insufflazione d'aria per le operazioni di compostaggio aerobico sotto capannone;
 - Depurazione del separato liquido in uscita dalla digestione mediante idoneo sistema di trattamento ad osmosi inversa;
 - Adeguamento rete di raccolta delle acque meteoriche e contestuale adeguamento al DPGR vigente;
 - Rilevato in terra lungo il perimetro dell'impianto.

Le opere in progetto completano l'attuale impianto autorizzato con Atto Dirigenziale n. 3902/2009 del 13/11/2009 rilasciato dalla Amministrazione Provinciale di Grosseto ai sensi dell'articolo 12 del Decreto legislativo 387/2003 e smi per la produzione di energia elettrica da biogas di potenza pari a 999,0 KWp, dotato di 4 trincee per la biomassa solida, 2 prevasche di caricamento della biomassa liquida, il caricatore della biomassa solida, 2 digestori anaerobici (Ø 26m, capacità netta 2.900 mc), 1 torre di desolfurazione per la depurazione del biogas, 1 separatore solido/liquido, 1 vasca di stoccaggio del digestato (Ø 36m, capacità netta 6.000 mc), la sala tecnica, il cogeneratore GE Jenbacher (999kWe) e la torcia di sicurezza.

Scopo del progetto è la gestione del digestato come prodotto fertilizzante anziché come scarto (rifiuto) di lavorazione, nonché la parziale sostituzione delle matrici in ingresso includendo perlopiù FORSU e

altri rifiuti biodegradabili, a seguito del “Pacchetto economia circolare” dell’Ue e della necessità di ridurre gradualmente il ricorso alle discariche sul territorio regionale.

I principali impatti ambientali possibili sono riconducibili ad emissioni odorigene derivanti dal sistema di biofiltrazione, emissioni sonore, aumento di traffico veicolare, realizzazione di opere edilizie con incidenza paesistica.

Il progetto ricade nel territorio del Comune di Grosseto (Provincia di Grosseto) ed interessa a livello di impatti il territorio del Comune di Grosseto (Provincia di Grosseto).

Il progetto, ai fini della sua realizzazione, è sottoposto a Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale ai sensi dell’art.27-bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Copia della documentazione, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è, dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione del pubblico per la consultazione, negli orari di apertura degli Uffici, presso:

- Regione Toscana, Settore VIA – VAS, Piazza dell’Unità Italiana 1, 50123 Firenze.

La documentazione depositata, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è inoltre pubblicata sul sito web della Regione Toscana all’indirizzo: www.regione.toscana.it/via.

Chiunque abbia interesse può presentare, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte relative alla documentazione depositata a Regione Toscana, Settore VIA - VAS (in relazione alla documentazione di VIA, di Autorizzazione Unica) con le seguenti modalità:

- per via telematica con il sistema web Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci> – sistema gratuito messo a disposizione dalla Regione Toscana per l’invio di documenti);
- tramite posta elettronica certificata PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it;
- per posta all’indirizzo: Piazza dell’Unità Italiana 1, 50123 Firenze (FI);
- per fax al numero 055 4384390.

Firmato Digitalmente
Il Legale Rappresentante